

**IL CASO** La denuncia di Confartigianato: «Il rilancio del credito non c'è mai stato»

# Crollati i prestiti alle imprese «In Piemonte calo del 4,6%»

→ Sempre meno credito alle imprese italiane. È la denuncia che arriva da Confartigianato secondo cui, negli ultimi quattro anni, i finanziamenti erogati dalle banche agli imprenditori sono diminuiti del 10,6%, per un calo complessivo di 106 miliardi di euro a livello nazionale. «Il Piemonte - ha spiegato il presidente di Confartigianato Torino, Dino De Santis - ha registrato una contrazione del 4,7 per cento dopo una flessione del 2,5% nel trimestre precedente». A Torino il calo per le imprese artigiane è stato del -5,2%.

A soffrire di più il razionamento del credito sono le imprese di piccola dimensione: a maggio 2015 le aziende fino a 20 addetti hanno registrato una diminuzione dei prestiti del 2,3%, rispetto al calo dell'1,6% evidenziato dal totale delle imprese italiane nel corso dell'ultimo anno. Rimangono critiche soprat-

tutto le condizioni sul mercato del credito all'artigianato, dove il calo dei prestiti prosegue da due anni e a marzo 2015 si è osservato un'accelerazione del fenomeno. Il Piemonte evidenzia a marzo 2015 una ulteriore flessione dei prestiti alle imprese artigiane (-4,7%) rispetto al trimestre precedente (-2,5%). In 107 province su 110 si registra un calo tendenziale dei prestiti all'artigianato: Torino registra a marzo 2015 un dato negativo (-5,2%), superiore alla media nazionale del -5%. Il denaro è dunque più scarso e più costoso: a marzo 2015 un'impresa italiana paga mediamente un tasso d'interesse effettivo del 5,53% sui finanziamenti in essere. I tassi di interesse applicati alle piccole imprese sono in media superiori di 272 punti base rispetto a quelli applicati alle aziende medio-grandi.

«Le dichiarazioni di ottimismo delle

banche italiane - dice De Santis - si scontrano con la realtà vissuta dagli imprenditori. Noi il rilancio dei prestiti alle imprese non lo vediamo ancora». Sul tema sono intervenuti anche Gilberto Pichetto e Claudia Porchietto di Forza Italia: «Non si può che esprimere preoccupazione per i dati piemontesi sulla flessione dei prestiti alle imprese artigiane, numeri peraltro peggiori rispetto alla media nazionale. È indispensabile che il Consiglio regionale convochi al più presto una Commissione dedicata allo sviluppo e al sostegno dell'artigianato. Presenteremo una richiesta ufficiale questa settimana al fine di audire il sistema bancario in modo da coniugare le esigenze degli attori in campo e meglio parametrare le misure che necessariamente dovranno essere introdotte da qui al 2020».

[al.ba.]



**Maggiori difficoltà per le imprese di piccola dimensione**